



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Estremi Spedizione CO.RE. CO

Prot. N. _____

Data _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 25-03-03

OGGETTO:	REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DI AREE COMUNALI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE DEI CIRCHI EQUESTRI.
-----------------	---

L'anno **duemilatre**, il giorno **venticinque**, alle ore **19.00** del mese di **marzo** nel Comune di nella solita sala delle adunanze Consiliari, si é riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

TORCASSO MARIA C.	A	MIDOLO SALVATORE	P
MAGNANO ANGELO	P	FARGIONE GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	RUSSO ALFREDO	P
SBONA SEBASTIANO	A	LA ROSA SALVATORE	A
ALBANESE ARCANGELA	P	MARINO GUIDO	P
BALSAMO FILADELFIO	P	LA RUOTA CARMELO	P
BLANCO CORRADO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
DI BATTISTA GIOVANNI	P	VECCHIO SEBASTIANO	A
MONARCA GIUSEPPE	A	MARCHESE MASSIMO	P
COCO VINCENZO	P	EMANUELE SEBASTIANO	P

PRESENTI N. 15 ASSENTI N. 5

Assume la presidenza il Sig. **MAGNANO ANGELO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **DOTT. MALTESE ROBERTO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa all'esame dell'argomento posto al punto 9 dell'O.d.G. prot. n.5727 del 19/03/03, avente oggetto: **“REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DI AREE COMUNALI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE E DEI CIRCHI EQUESTRI”**.

Introduce i lavori il Presidente dando lettura della proposta, dei pareri espressi dagli uffici, dai Consigli di Circostrizione e dalla relativa Commissione Consiliare.

Fa presente che la Commissione Consiliare aveva esaminato il Regolamento il 18/3/03 apportando un suo emendamento e che a seguito di ulteriori emendamenti presentati dal Consiglio di Circostrizione di Città Giardino, si è successivamente espressa in merito nella seduta del 20/3/03 con verbale n.12, accogliendo parzialmente i predetti emendamenti o modificandone qualcuno, di cui ne dà completa lettura mentre si dà per letto il Regolamento;

Dopo di che, in mancanza di interventi, procede ad effettuare votazioni distinte sia per gli emendamenti approvati e proposti dalla Commissione che per il Regolamento nel suo complesso, comprensivo degli emendamenti approvati, ottenendo i seguenti risultati, riscontrati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

A – EMENDAMENTO COMMISSIONE (verbale n.10/03)

- presenti e votanti n.17 (sono entrati in precedenza i Cons. Monarca e La Rosa)
- voti favorevoli n.17

B – EMENDAMENTI DA N.1 A N.4 (verbale n.12/03)
(per ogni votazione si ha lo stesso esito)

- presenti e votanti n.17 (sono entrati in precedenza i Cons. Monarca e La Rosa)
- voti favorevoli n.17

C – REGOLAMENTO CON EMENDAMENTI

- presenti e votanti n.17 (sono entrati in precedenza i Cons. Monarca e La Rosa)
- voti favorevoli n.17

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

VISTO ed esaminato il Regolamento Comunale sulla concessione di aree Comunali per l'esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante e dei circhi equestri;

VISTI i verbali dei Consigli Circoscrizionali delle frazioni di Villasmundo e Città Giardino, rispettivamente n.8 del 14/03/03 e n.11 del 18/03/03;

VISTI i verbali n.10 e 12 del 18/ e 20/3/03 della III° Commissione Consiliare;

VISTI ed esaminati gli emendamenti formulati al Regolamento da parte del Consiglio di Circoscrizione di Città Giardino, e successivamente, proposti dalla Commissione Consiliare compreso quello del 18/03/03;

DATO ATTO che il Regolamento e gli emendamenti risultano corredati dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90;

SENTITA la relazione del Presidente;

Nessuno avendo chiesto di intervenire;

VISTI gli esiti delle votazioni distinti cui sono stati sottoposti gli emendamenti ed il Regolamento nel suo complesso, comprensivo delle modifiche apportate con gli emendamenti;

CONSTATATO che ciascuna delle votazioni effettuate ha riportato sempre il voto favorevole unanime dei n.17 Consiglieri presenti e votanti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. come modificato dalla Legge 142/90 e successive modificazioni come recepite dalle LL.RR. n.48/91 e n.30/00;

VISTO il D.Lgs. n.267/00;

VISTE le LL.RR. n.44/91 e 23/97;

DELIBERA

LA PREMESSA fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, come approva, nel testo emendato, il "Regolamento sulla concessione di aree comunali per l'esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante e dei circhi equestri", composto da n.18 articoli che della presente si dichiara parte integrante;

DI TRASFERIRE la presente al CO. RE.CO Centrale di Palermo per il relativo controllo preventivo di Legittimità;



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DI AREE COMUNALI
PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO
VIAGGIANTE E DEI CIRCHI EQUESTRI.

UFFICIO PROPONENTE POLIZIA MUNICIPALE STRUTTURA III

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: <u>favorevole</u></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>IL RESPONSABILE</p> <p>Data <u>19-02-2003</u></p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>IL RESPONSABILE</p> <p>Data</p>
<p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>	<p>Sotto il profilo della legittimità esprime parere: <u>favorevole</u></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>IL RESPONSABILE</p> <p>Data <u>25/03/03</u></p>



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DI AREE COMUNALI PER
L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE
E DEI CIRCHI EQUESTRI - ENTENDAMENTI

UFFICIO PROPONENTE: POLIZIA MUNICIPALE STRUTTURA III

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n.48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: <u>favorevole</u> IL RESPONSABILE Data <u>18-03-2003</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____ IL RESPONSABILE Data _____
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità esprime parere: <u>favorevole</u> IL RESPONSABILE Data <u>25/03/03</u>



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DI AREE COMUNALI
PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO
GIACCIANTE E DEI CIRCHI EQUESTRI

UFFICIO PROPONENTE: POLIZIA MUNICIPALE STRUTTURA..... TU.....

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n.48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: favorevole

Data 20/03/03

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere: favorevole

Data 25/03/03

IL RESPONSABILE

ORIGINALE

gm
21/3/03



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Regolamento sulla concessione di aree comunali per l'esercizio delle Attività dello spettacolo viaggiante e dei Circhi equestri.

INDICE SOMMARIO

TITOLO I° - Disposizioni Generali *

Art. 1 - Norme generali *

Art. 2 - Concessione di aree *

TITOLO II° - PARCHI TRADIZIONALI *

Art. 3 - Parchi tradizionali

Art. 4 - Presentazione della domanda *

Art. 5 - Comunicazione esito domande *

Art. 6 - Gestione dell'attrazione o del parco *

Art. 7 - Criteri di concessione *

Art. 8 - Concessione a rotazione *

Art. 9 - Sostituzione dell'attrazione *

Art. 10 - Concessione a titolo precario *

Art. 11 - Obblighi del gestore dell'attrazione *

TITOLO III°- COMPLESSI NON COSTITUENTI PARCHI TRADIZIONALI E SINGOLE ATTRAZIONI *

Art. 12 - Complessi non costituenti parchi tradizionali *

Art. 13 - Criteri per l'assegnazione delle aree *

TITOLO IV° - CIRCHI EQUESTRI *

Art. 14 - Presentazione domande *

Art. 15 - Concessione di area *

Art. 16 - Concessione in aree private *

Art. 17 - Installazione dell'attrazione e delle carovane *

TITOLO V° - Disposizioni finali *

Art. 18 - Norme finali *

TITOLO I° - Disposizioni Generali

Art. 1 - Norme generali

- 1) L'Amministrazione Comunale determina le aree pubbliche da destinare per l'esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante e dei circhi equestri.
- 2) Le concessioni di aree comunali per l'esercizio di circhi equestri e di spettacoli viaggianti sia come attrazione costituenti un parco di divertimento sia come altri impianti non costituenti un parco di divertimento, sono disciplinate, oltre che dalla Legge 18.3.1968, n. 337, dalle disposizioni del presente Regolamento.

Art. 2 - Concessione di aree

1. Le concessioni delle aree sono fatte dal Comune direttamente ad ogni singolo esercente o ad ogni organizzatore di parchi di divertimento, purchè in regola con tutte le disposizioni che disciplinano la materia, ivi compresa la licenza di esercizio di cui all'art. 69 del T.U.L.P.S., R.D.18/06/1931, n°773.
2. L'installazione delle attrazioni deve avvenire nel rispetto delle normative vigenti (C.E.I, Ex E.N.P.I., ect.)
3. La concessione dell'area è subordinata al pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.
4. Qualora, per imprevedibili motivi di pubblico interesse, all'atto dell'impianto non fosse possibile mantenere la Concessione, il Comune si riserva il diritto insindacabile di revocarla o differirla, fatta salva la possibilità di reperire altra area, mediante preavviso, senza che l'impresa concessionaria possa opporre nulla in contrario o chiedere indennità di sorta.
5. L'uso di aree private che gli esercenti ottengono è comunque subordinato alla norme del presente Regolamento, in quanto applicabili (escluso canone di occupazione).

TITOLO II° - PARCHI TRADIZIONALI

Art. 3 – Parchi tradizionali

1. Per Parchi di Divertimento tradizionali si intendono quelli che vengono allestiti tutti gli anni nella stessa località o area, in concomitanza di manifestazioni fieristiche, feste patronali, etc. e che comprendono l'installazione di almeno 5 attrazioni.
2. I Parchi tradizionali disciplinati dal presente regolamento sono:
 - Parco allestito in Melilli in occasione della "festa del Patrono San Sebastiano".
 - Parco allestito nella Frazione di Villasmundo in occasione della "festa Patronale di San Michele Arcangelo".
 - Parco allestito in Città Giardino in occasione "della festa Patronale di S. Bartolomeo".

Art. 4 – Presentazione Della Domanda

1. Chi intende ottenere in concessione un'area e la licenza per l'esercizio dell'attrazione dello spettacolo viaggiante nel Parco tradizionale, deve presentare domanda in carta legale al Sindaco specificando ed allegando quanto segue:
 - generalità complete del titolare dell'impianto (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito al quale inviare le comunicazioni dell'esito della domanda);
 - Il tipo di attrazione (dello spettacolo viaggiante o circense) e le misure di ingombro (superficie);
 - periodo di permanenza;
 - fotocopia della licenza di cui all'art.69 del T.U. Leggi P.S. – R.D. 18/06/1931, n°773, rilasciata dal Comune di residenza;
 - fotocopia polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni e infortuni causati a terzi (valida per il periodo della manifestazione);
 - verbale di collaudo, non scaduto, redatto da un tecnico competente e abilitato;
 - eventuale recapito telefonico ed ogni altra indicazione che il richiedente ritiene utile fornire;
 - verbale di collaudo annuale.-
2. Le domande vanno presentate almeno 60 giorni prima della data prevista per l'installazione e le relative concessioni saranno

rilasciate limitatamente alle aree disponibili;

3. Le domande per attrazioni consistenti in novità spettacolari possono essere presentate in deroga a quanto previsto dal comma precedente, ma in questo caso potranno essere esaminate solo in coda alla graduatoria, eventualmente già formulata, ed accolte salvo disponibilità di superficie;

4. L'istruttoria delle domande è effettuata dal Comando di Polizia Municipale. Per un periodo di almeno 30 giorni anteriore all'inizio dell'attività di ogni Parco di divertimento, tradizionalmente organizzato nel territorio comunale, non saranno effettuate concessioni di aree pubbliche per l'installazione di attrazioni dello spettacolo viaggiante.

Art 5 – Comunicazione esito domande

1. Le decisioni sulle domande saranno comunicate agli interessati almeno 30 gg. prima dell'inizio della attività.

Art 6 - Gestione dell'attrazione o del parco

1. Il titolare della concessione è tenuto a gestire direttamente l'attrazione, eventualmente coadiuvato da un componente il suo nucleo familiare, essendo vietata ogni forma di sub - concessione;
2. in caso di violazione della presente norma, la concessione sarà revocata;
3. in caso di cessione della attrazione, l'anzianità maturata dal cedente non viene riconosciuta all'acquirente;
4. in caso di decesso del titolare di una attrazione, la successione nell'anzianità acquisita è riconosciuta ai familiari del "de cuius", e fino a quando questa rimanga di proprietà e sia gestita dai familiari stessi. Ciò dovrà risultare da una dichiarazione sostitutiva dall'atto di notorietà resa dall'erede;
5. detta anzianità di piazza viene riconosciuta ai familiari del titolare di attrazione, anche nel caso in cui lo stesso cessi o si ritiri dall'attività.
6. Qualora il beneficiario della concessione non possa essere presente per giustificati motivi di forza maggiore, documentati ed accertati dall'Amministrazione, conserva l'anzianità acquisita, e l'attrazione sarà sostituita attingendo dalla graduatoria dei non assegnatari, qualora non ne derivi un aumento delle misure dell'ingombro. Nel caso in cui il beneficiario non si presenti al parco senza giustificati motivi di forza maggiore, conserva l'anzianità acquisita ma perde ogni diritto per i due anni successivi alla partecipazione allo stesso parco tradizionale: valgono le norme di cui sopra circa la

sostituzione;

7. Le attrazioni di proprietà di uno stesso esercente, costituenti il parco di divertimento, devono essere localizzate tutte insieme, nella stessa area. È fatto divieto di piazzare le attrezzature in punti distanti tra di loro sottratti alla vigilanza diretta dell'esercente, titolare delle attrazioni medesime.

ART. 7 CRITERI DI CONCESSIONE

La concessione delle aree per le attrazioni avviene sulla base dei seguenti criteri:

1. maggior frequenza continuativa; in caso di parità di frequenza, l'assegnazione avverrà con le seguenti priorità:
 - a) residenza nel territorio Comunale;
 - b) residenza nel territorio Provinciale;
 - c) residenza nel territorio Regionale;
 - d) ordine cronologico di presentazione della domanda;
 - e) anzianità di appartenenza alla categoria.

ART. 8 CONCESSIONE A ROTAZIONE

È esclusa la partecipazione al parco per rotazione, salvo il caso in cui si rendano disponibili dei posti (per rinuncia, decadenza od altri motivi e vi siano più candidati con parità di requisiti).

ART. 9 SOSTITUZIONE DELL'ATTRAZIONE

Non è consentita la sostituzione del tipo di attrazione se non per motivazioni specifiche che dovranno essere valutate dal Comando di Polizia Municipale.

ART. 10 CONCESSIONE A TITOLO PRECARIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, secondo la disponibilità dell'area, di rilasciare concessioni a titolo "PRECARIO" di anno in anno. La concessione a titolo precario non costituisce diritto di anzianità di frequenza e di ammissione al parco tradizionale in forma definitiva per gli anni a venire.

ART. 11 OBBLIGHI DEL GESTORE DELL'ATTRAZIONE

Il gestore dell'attrazione e titolare della relativa autorizzazione sarà responsabile di tutto quanto concerne l'impianto e l'esercizio dell'attrazione (norme igienico - sanitarie, sicurezza dell'esercizio, ecc.) esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danno o molestie a persone e cose che potessero

derivare, indipendentemente dalla concessione rilasciata.

Il gestore, pena la revoca della concessione, dovrà osservare le seguenti norme:

- 1) le attrazioni dovranno essere continuamente aperte ed illuminate durante gli orari di esercizio;
- 2) gli operatori devono sempre presentare le loro attrazioni in condizioni di decoro e sicurezza;
- 3) osservare scrupolosamente tutte le condizioni inserite nelle singole licenze d'esercizio;
- 4) rispettare gli ordini e le disposizioni, anche verbali, impartite dal personale incaricato dall'Amministrazione, nonché le norme igienico-sanitarie e tutto quanto concerne la sicurezza dell'esercizio;
- 5) usare gli amplificatori del suono in modo tale da non disturbare la quiete ed il riposo delle persone, nonché gli spettacoli e trattenimenti pubblici;
- 6) rispettare scrupolosamente i tempi e le modalità di rimozione impartite dall'Amministrazione ed effettuare la rimessa in pristino dell'area data in concessione;
- 7) operare comunque nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Qualora un'attrazione non si presenti in condizioni di assoluta decorosità ovvero la sua condizione possa costituire elemento di disturbo, ovvero motivo di immoralità, il Sindaco potrà disporre l'immediato allontanamento dell'attrazione, senza che il suo titolare abbia diritto a rimborso o indennizzo alcuno.

TITOLO III°- COMPLESSI NON COSTITUENTI PARCHI TRADIZIONALI E SINGOLE ATTRAZIONI

Art. 12 – Complessi non costituenti Parchi Tradizionali

1. Per complessi non costituenti Parchi Tradizionali si intendono un massimo di 4 attrazioni raggruppate in una medesima area e valgono, in quanto applicabili, le norme fissate dal presente regolamento.-
2. La concessione dell'area per detti complessi non può superare i 30 giorni per anno solare ed un massimo di 10 giorni per ogni periodo. Può essere prevista una deroga al periodo dei 10 giorni nell'ambito di una manifestazione autorizzata. fermo

restando il divieto di cui all'art.15.-

Art. 13 – Criteri per l'assegnazione delle aree

1. Le domande, redatte ai sensi dell'art.4 del presente regolamento, devono pervenire almeno 50 giorni prima dell'inizio della manifestazione.
2. Nel caso di più domande pervenute per la stessa manifestazione, l'assegnazione dell'area per l'attrazione sarà concessa conformemente a quanto indicato nel precedente art.7.-

Valgono, inoltre, in quanto applicabili, le procedure, gli obblighi, i divieti e le limitazioni, previste nel Titolo I° e Titolo II°.

TITOLO IV° - CIRCHI EQUESTRI

Art.14 – Presentazione domande

Le domande in carta legale dovranno pervenire al Comune nel periodo compreso dai 180 ai 90 giorni prima della manifestazione.-

Le domande per circhi equestri consistenti in spettacoli di indubbia fama possono essere presentate in deroga a quanto previste dal comma precedente, in questo caso potranno essere esaminate ed accolte salvo disponibilità di superficie.-

Nella domanda l'interessato dovrà specificare i seguenti dati:

a) generalità complete del titolare del circo (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito al quale inviare le comunicazioni dell'esito della domanda);

b) tipo dell'impianto che si intende installare; esatte dimensioni dello stesso impianto (compreso di carri al seguito), diametro del tendone ove avviene lo spettacolo e schizzo planimetrico della abituale sistemazione del circo;

c) numero dei posti riservati agli spettatori;

d) periodo di permanenza;

e) ogni altra indicazione che il richiedente ritenga utile fornire;

Alla domanda dovrà essere allegato:

a) fotocopia della polizza assicurativa R.C. dalla quale devono risultare coperti eventuali danni a terzi;

b) verbale di collaudo, valido per la manifestazione, redatto da un tecnico competente e abilitato;

c) fotocopia della licenza annuale rilasciata dal Sindaco del Comune di residenza.

Art. 15 – Concessione di area

La concessione dell'area è subordinata:

-al pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

-ai preventivi contratti con l'Ufficio Affissione per quanto concerne la pubblicità.

Art. 16 – Concessione in aree private

Anche l'esercizio di attività circensi nelle aree private è soggetto alla autorizzazione secondo le norme del presente Regolamento, previa esibizione del consenso scritto del proprietario dell'area interessata. Valgono le responsabilità, le procedure, gli obblighi, i divieti e le limitazione previste nel presente Regolamento relative agli spettacoli viaggianti.

Art. 17 – Installazione dell'attrazione e delle carovane

1 Le carovane e le attrezzature annesse ai circhi dovranno essere sistemate in maniera tale da non costituire intralcio per la circolazione veicolare e dovranno essere osservate le vigenti norme relative alla raccolta rifiuti, scarichi fognari e le Ordinanze comunali.-

TITOLO V° - Disposizioni finali

Art. 18 – Norme finali

1. Le inadempienze alle norme sopra indicate comporteranno la revoca della concessione e, per quelle che rivestono particolare gravità, l'esclusione dai parchi tradizionali di divertimento organizzati nel territorio comunale per la durata di anni 5. E' in facoltà del Sindaco revocare in ogni momento la concessione dell'area per motivi di pubblica sicurezza o di ordine pubblico.-

2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella Legge 18 marzo 1968, n°337, nel Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento di esecuzione e nelle altre leggi che disciplinano la materia relativa agli spettacoli viaggianti, circhi equestri e parchi di divertimento.-

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to MAGNANO ANGELO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to GIGLIUTO SEBASTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **6 APR. 2003** giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Li

IL MESSO COMUNALE
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- è soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1[^] comma del suddetto articolo.
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.
- è soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.
- il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto
- il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ decisione n. _____ .
- il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del _____ .

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MALTESE ROBERTO

=====

Per copia conforme all'originale

Melilli, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
